

recensioni

... DALL'ERRORE LA SPERANZA DI CAMBIARE...



“Finché si penserà male di qualcuno, quel qualcuno farà male e si farà male...”.

“La persona non è il suo errore, cioè non si identifica con esso, ciò che va condannato e respinto è il reato, mentre la persona va aiutata, guidata, sostenuta.”

Partendo da questi pensieri forti nasce la raccolta di testi “dall'errore, la speranza di cambiare...”.

È proprio la speranza, che spinge a guardare oltre le mura; ad avere il desiderio, la forza ed anche il coraggio di poter cambiare. Ciò evince dalla lettura degli scritti degli alunni della pluriclasse carceraria di Trani. Singolare e lodevole

l'iniziativa della prof.ssa Loredana Sammarelli, che ha colto l'anima di queste persone. Sì, perché nonostante gli errori, i reati commessi, si tratta di Persone con idee, sentimenti, affetti. Palese in ogni scritto è la presenza di mogli e figli come costante pensiero capace di mantenere viva la fiamma di speranza nel voler migliorare.

Interrogarsi sulla vita, sul rapporto con Dio, sui miracoli, sul bene e il male... non deve essere certo stato facile dietro le sbarre, dove e quando tutto sembra annientarsi; eppure, meravigliandoci, possiamo leggere solo pensieri positivi, solo ringraziamenti, a volte celati da un pizzico di rancore, di rabbia, da perplessità, ma la voglia di cambiamento e di miglioramento c'è sempre.

E così che leggiamo: “voglio trasmettere solo cose belle ai miei figli, credo che nella vita serve essere una persona migliore” oppure “nella mia vita sono molte le cose che ho chiesto a Dio, una delle tante è di darmi sempre la forza di sperare che un giorno la mia vita e quella delle persone che ne hanno bisogno quanto me, possa cambiare” o anche “oggi desidererei tornare indietro e non fare quello che ho fatto in passato” e ancora “nonostante tutto, darò il massimo di me per far capire al mio bambino che la vita bisogna viverla nel migliore dei modi”; “da quando ho avuto mio figlio,

il mio cuore cerca tutti i giorni di cancellare i vecchi ricordi e col tempo metterò tutte le mie forze e alla fine mi libererò da tutti gli errori che ho fatto”.

Quanti luoghi comuni accompagnano i nostri pensieri su chi “è dentro” e invece questi elaborati scardinano i nostri pregiudizi e stupiscono. Penso che questo libro sia servito ai detenuti perché attraverso il loro percorso hanno preso coscienza del loro mondo

Sì, perché nonostante gli errori, i reati commessi, si tratta di Persone con idee, sentimenti, affetti.

interiore, potendo in tal modo rielaborare le ferite che si portano dietro, pesanti quanto macigni, ferite provocate dai loro stessi errori, ferite stesse che danno la spinta per effettuare scelte migliori, più consapevoli e positive; ma ritengo che questo testo sia un dono per noi, così tanto bravi e abituati ai facili giudizi... Impariamo a leggere ciò che non siamo capaci di vedere né udire, impariamo a scrutare col cuore e interrogiamoci anche sulle nostre colpe, sui nostri errori, sulla nostra indifferenza!

Deborah Scaringella

L'ultimo volume della storia di Barletta di Renato Russo. Su duecento personaggi, ben diciannove sono sacerdoti raccontati nel fervore della loro missione pastorale

PROTAGONISTI DEL NOVECENTO

Fra di essi, ricordato Padre Mario Crispoldi, promotore della edificazione dell'attuale Santuario della Vergine dello Sterpeto



Anche quest'anno Renato Russo ha prodotto un libro sulla storia di Barletta, e precisamente sui “Protagonisti del Novecento”. In verità l'opera è in due parti e questo primo tomo va dalla A alla L, mentre della seconda parte si preannuncia l'uscita alla vigilia di Pasqua. Nei due testi sono presenti circa duecento personaggi appartenenti alle più diverse categorie: politici, artisti, scrittori, docenti, militari, ma anche numerosi sacerdoti, ben diciannove di cui un cardinale (S. Em.za Francesco Monterisi) e quattro arcivescovi, due che hanno operato a Barletta per un lunghissimo tempo (anche se non erano barlettani) e ci riferiamo a S.E. mons. Reginaldo Addazi e a S.E. mons. Giuseppe Carata, mentre gli ultimi due, benché barlettani, tuttavia hanno svolto la loro missione pastorale lontano dalla loro città di origine: mons. Nicola Monterisi a Monopoli e poi a Sorrento, e mons. Domenico Dell'Aquila ad Acquaviva. E quanto ai sacerdoti, limitandoci a quelli del primo volume: don Donato Cafagna, parroco del Santo Sepolcro per ben 44 anni; padre Mario Crispoldi, parroco della chiesa di S. Maria dello Sterpeto e promotore dell'edificazione dell'attuale tempio; don Franco Damato, assistente della FUCI e parroco di S. Domenico; don Peppuccio Damato, parroco di S. Giovanni di Dio, al quale dobbiamo in particolare la rinascita dell'interesse per la Disfida di Barletta e la rievocazione del certame, ma anche autore di interessanti libri di storia come quello delle tragiche giornate vissute dalla città durante il settembre '43; padre Raffaele Di Bari, comboniano in Africa, martire della fede, ucciso dai ribelli ugandesi; mons. Raffaele Dimiccoli, grande animatore oratoriale della nostra realtà ecclesiale, ma anche vicario generale; don Luigi Filannino, parroco prima della chiesa dei Cappuccini e poi del Crocifisso; padre Giuseppe Filograssi, gesuita a Roma, grande studioso, eccellente conferenziere e confessore di Pio XII. Per ultima, ma solo per l'ordine alfabetico in cui è ricordata, madre Maria Scolastica Lattanzio, superiora del monastero di S. Ruggero.

Gli ultimi li troviamo nel secondo volume di cui si preannuncia l'imminente uscita. Diciannove in tutto. Solo una parte, in verità, una piccola parte della nostra realtà pastorale, che l'autore avrebbe voluto estendere a numerosi altri sacerdoti delle nostre chiese, *tempio di pietre vive*,

vigili testimoni della nostra epoca, che storicizzandosi nelle diverse epoche vissute nel corso del Novecento, hanno perso la loro rigidità storica, per riacquistare, nel racconto dell'autore, i lineamenti di uomini autentici colti nella esuberanza della loro

umanità e nel vigore della loro missione pastorale, un monito e un esempio per gli uomini di oggi, per le nuove generazioni che premono, la narrazione di pregnanti testimonianze di vita e di apostolato. ■

BARLETTA
Protagonisti del Novecento
di Renato Russo
Editrice Rotas 2012
pp. 304 - 564 ill. - € 40,00



Padre Mario Crispoldi